

L'inchiesta

Sotto accusa anche il neopresidente del Bambin Gesù di Roma

# Genova, appalti truccati indagati due assessori

**MASSIMO CALANDRI  
MARCO PREVE**

GENOVA — Il portavoce del sindaco di Genova, poi uno dei leader del movimento no global del G8, e infine assessori, avvocati ed ex consiglieri comunali del centro sinistra: tutti indagati con l'accusa di corruzione, cioè di aver intascato tangenti per garantire ad un'azienda di carni di Vercelli la fornitura a mense ospedaliere e scolastiche. E tra gli otto sotto inchiesta della procura di Genova, c'è anche Giuseppe Profiti, da pochi mesi presidente dell'ospedale Bambino Gesù di Roma. Proprio la perquisizione che lo riguardava è stata all'origine di una sorta di incidente diplomatico. Ai finanzieri che, ieri mattina, si sono presentati davanti agli uffici amministrativi dell'istituto di proprietà della Santa Sede, è stato risposto che, trattandosi di territorio del Vaticano, l'autorità italiana non aveva giurisdizione. Se il pm Francesco Pinto, titolare del fascicolo, vorrà procedere, dovrà farlo con una rogatoria. Al di là di questo retroscena, l'indagine

della procura e dei finanzieri del comando provinciale ha creato un terremoto nel mondo politico ligure. Gli inquirenti sospettano che, per aggiudicarsi un business da 10 milioni, l'imprenditore di Vercelli Roberto Alessio,

dell'omonima azienda, abbia sborsato un milione in mazzette.

Tra gli indagati: Stefano Francesca, portavoce del sindaco Marta Vincenzi; Paolo Striano, attuale assessore alle finanze e capogruppo in comune per la Margherita nella passata giunta Pericu; Massimiliano Morettini, che fu tra gli organizzatori del movimento no global genovese al G8, ed è l'attuale assessore al decentramento. Lui e Striano hanno rimesso il proprio mandato nelle mani del sindaco Marta Vincenzi che, sottolineando come i reati contestati riguardino un periodo precedente la sua amministrazione, si è riservata di decidere in base all'evoluzione dell'inchiesta. Nei prossimi giorni potrebbero iniziare gli interrogatori delle otto persone oggetto di perquisizione e sequestro di documentazione. Tra le accuse ci sono l'associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e la turbativa d'asta. Negli uffici del gip ci sarebbero sei richieste di misure cautelari. L'inchiesta nasce nei primi mesi del 2007 e si fonda soprattutto su migliaia di intercettazioni.

## Le tappe



### LE ACCUSE

Politici e funzionari avrebbero intascato mazzette in cambio di appalti per la fornitura di carne alle mense



### GLI INDAGATI

Anche il portavoce del sindaco e due assessori, uno dei quali leader del no global nel 2001



### LE INTERCETTAZIONI

Migliaia di telefonate registrate dai finanzieri e raccolte in un dossier di oltre 700 pagine

